



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 746 del 04/02/2020

Fasc. n 9.6/2020/4

Oggetto: Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) sulla proposta di Piano Attuativo in Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) di Bareggio per l'area posta fra le vie XXV Aprile, Trieste e Diaz rispetto ai Siti Rete Natura 2000 "Fontanile Nuovo" (ZSC IT2050007-ZPS IT2050401) e "Bosco di Cusago" (ZSC IT2050008), ai sensi dell'art. 25 bis della l.r. 86/83 e s.m.i..

IL DIRETTORE DEL SETTORE QUALITA' DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA

Richiamata la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (detta "Habitat") "Relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", che all'art. 6, comma 3, sancisce la necessità di una opportuna Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti, che possa avere incidenze significative sui Siti Rete Natura 2000;

Visto il DPR n. 357 dell'8/09/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s. m. i., che recepisce la suddetta Direttiva Comunitaria nella normativa nazionale;

Vista la DGR n. 7/14106 dell'8/8/2003 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza" e s. m. i., che disciplina la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) per la Regione Lombardia;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e s.m.i. relativo alle norme in materia ambientale;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano e in particolare gli artt. 33 c. 2 e 37;

Dato atto che alla Città Metropolitana è attribuita la competenza ad esprimere il Giudizio in ordine alle procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi, in questo caso in particolare dell'art.4, comma 5 della L.R. n.5/10 e s.m.i., oltre che dell'art. 25 bis della L.R. n.86/83 e degli allegati C e D della DGR n.7/14106 dell'8/8/2003;

Attestato che la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia sopra richiamata riporta, all'art.8 dell'allegato C, che l'approvazione degli interventi di cui all'art.6 comma 1 è condizionata all'esito positivo della Valutazione di Incidenza, ne deriva, pertanto, che la Valutazione di Incidenza e le sue eventuali prescrizioni risultano vincolanti, pena la nullità dell'atto;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 174/2018 del 18 luglio 2018 avente a oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia all'Arch. Giovanni Roberto Parma;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 6502 del 17/09/2018 della Direzione Generale sulla Revisione della microstruttura della Città metropolitana a seguito degli interventi organizzativi sulla macrostruttura approvati con decreti del Sindaco metropolitano R.G. n. 161/2018, n. 207/2018 e 224/2018, in seguito al quale la competenza ad emanare l'atto di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) è passata al Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Comune di Bareggio con Delibera di Consiglio Comunale n.67 del 28/06/2017 ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Considerato che il Comune di Bareggio mediante Nota del 23/12/2019, prot. n.0303536, ha presentato alla Città Metropolitana di Milano istanza per la Valutazione di Incidenza, allegando anche lo Studio di Incidenza (SdI) e che da tale data si è avviata la procedura di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), di cui contestualmente sono stati sospesi i tempi in attesa del Parere obbligatorio dell'Ente Gestore del Sito, Parco Agricolo Sud Milano (PASM), propedeutico all'espressione della Valutazione di Incidenza;

Considerato che l'Ente Gestore, Parco Agricolo Sud Milano, mediante Nota del 23/12/2019, prot. n.0303536, ha inviato il proprio parere obbligatorio, propedeutico alla Valutazione di Incidenza;

Dato atto che la valutazione ha riguardato i Siti Rete Natura 2000 "Fontanile Nuovo" (ZSC IT2050007/ ZPS IT2050401) e "Bosco di Cusago" (ZSC IT2050008), ricadenti rispettivamente sul territorio di Bareggio e su quello di Cusago;

Ritenuto, sulla base dell'intera documentazione pervenuta e degli esiti dell'istruttoria tecnica di poter rilasciare il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) relativa alla proposta di Piano Attuativo (P.A.) in Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) di Bareggio per l'area posta fra le vie XXV Aprile, Trieste e Diaz;

Preso atto che è stato individuato quale Responsabile del procedimento l'Arch. Marco Felisa e Responsabile dell'istruttoria il Dott. Stefano Gussoni;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città metropolitana di Milano;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con Deliberazione R.G. n. 2/2014, adottato ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della L. 56/2014 e in particolare gli artt. 49 e 51;
- gli artt. 38 e 39 del vigente "Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano";
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con Deliberazione del Consiglio della Città metropolitana di Milano R.G. n. 6/2017 del 18/01/17;
- l'art. 11 comma 5 del vigente Regolamento sul sistema di controlli interni dell'Ente;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano approvato dal Sindaco metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n.0245611/4.1/2016/7;
- il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.9/2019 del 18/01/2019 di approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2019-2021 (PTPCT 2019-2021);

Richiamate inoltre:

- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";
- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 - ai sensi dell'art. 170 d.lgs 267/2000";
- il decreto del sindaco metropolitano n.70/2019 del 16/04/2019 di approvazione del PEG 2019-2021 che prevede l'ob.16940 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al CdR ST085;

Visto il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento.

Preso atto del parere obbligatorio dell'Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 in oggetto, pervenuto il 23/12/2019, prot. n.0303536;

D E C R E T A

per le ragioni indicate in premessa e viste le Risultanze istruttorie, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA della proposta di Piano Attuativo in Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) di Bareggio per l'area posta fra le vie XXV Aprile, Trieste e Diaz, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Rete Natura 2000 "Fontanile Nuovo" (ZSC IT2050007/ ZPS IT2050401) e "Bosco di Cusago" (ZSC IT2050008).

INFORMA CHE

Il presente provvedimento viene notificato:

- Al Settore Pianificazione Territoriale Generale della Città Metropolitana di Milano;
- al Comune di Bareggio;
- al Parco regionale Agricolo Sud Milano, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 “Fontanile Nuovo” (ZSC IT2050007/ ZPS IT2050401) e “Bosco di Cusago” (ZSC IT2050008).

Il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato all'art. 5, del PTPCT 2019-2021, a rischio alto e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori assensi, comunque denominati non ricompresi nell'istanza in oggetto, demandati ai Soggetti competenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Si provvede alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line della Città metropolitana.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente in quanto non rientrante tra le tipologie degli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
Giovanni Roberto Parma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate